



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – A.A. 2022/2023
BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI
DIDATTICI

VISTO	l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;
VISTO	il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;
VISTE	le "Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'Anno Accademico 2022/23" che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;
VISTO	l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;
VISTO	il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
VISTO	il decreto del Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "E. Redenti" prot. 392 del 27 agosto 2021 – n. 42/2021 con il quale sono stati individuati i criteri per l'attribuzione di incarichi di insegnamento e di tutorato;
VISTA	la programmazione didattica 2022/2023 approvata in sede di Consiglio direttivo della Scuola del 24 maggio 2022;
VISTI	la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "E. Redenti" del 24 maggio 2022 con il quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di insegnamenti/moduli didattici;
VISTE	le risultanze delle disponibilità a ricoprire gli insegnamenti formulate nella prima fase della programmazione didattica riservata ai docenti dell'Ateneo di Bologna;
VISTI	i bandi per l'attribuzione di incarichi di insegnamento a docenti di ruolo dell'Ateneo di Bologna e a docenti di ruolo di altri Atenei;
ACCERTATA	la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget del CRIFSP;

EMANA

Il seguente bando di selezione per l'attribuzione delle attività formative di cui all'elenco allegato per l'A.A. 2022/2023. Il presente bando è indirizzato ad esperti esterni, per acquisire alla Scuola competenze didattiche ed esperienziali di alta professionalità per ruolo e funzioni ricoperte ed esercitate.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di contratti di insegnamento di cui al presente bando i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale o la corrispondente laurea secondo i previgenti ordinamenti da almeno 3 anni nelle



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 240 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80. Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto, l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti di Insegnamento e di Tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2022/23 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

¹ Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: entro le ore 12:00 del 20/07/2022.

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum dell'attività didattica, scientifica e professionale, recante altresì un elenco dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, datato e firmato, con allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 in cui si dichiara che ogni contenuto relativo alle attività e ai titoli riportati nel curriculum è conforme al vero (il modello di dichiarazione da compilare è scaricabile dalla pagina di pubblicazione del bando);
- b) elenco delle pubblicazioni, in numero massimo di 10, presentate ai fini della presente selezione, con allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 in cui si dichiara che le pubblicazioni presentate e inviate all'indirizzo e-mail redenti.info@unibo.it sono conformi al vero (il modello di dichiarazione da compilare è scaricabile dalla pagina di pubblicazione del bando);
- c) copia di un documento identificativo in corso di validità;
- d) modello di dichiarazione dei dati anagrafici, fiscali e previdenziali (il modello di dichiarazione da compilare è scaricabile dalla pagina di pubblicazione del bando).

Le pubblicazioni presentate ai fini della presente selezione di cui alla precedente lett. b) devono essere inviate in formato elettronico tramite l'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, all'email redenti.info@unibo.it indicando nell'oggetto della mail "Bando per l'attribuzione di contratti di insegnamento". La Commissione non valuterà le pubblicazioni presentate con modalità differenti da quella indicata nel presente bando.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt. 18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 co 9 L. 4/11/2005 n.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

La selezione avverrà mediante la valutazione comparativa dei titoli.

La Commissione esprime un motivato giudizio su ciascuna categoria di titoli e sui titoli nel loro complesso, con conseguente attribuzione di punteggi.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per la categoria dei titoli è di punti 100.

Sono oggetto di valutazione le seguenti categorie di titoli, purché pertinenti all'attività da svolgere, secondo il punteggio massimo ivi indicato:

1. attività didattica già maturata in ambito accademico: fino a un massimo di punti 25;
2. titolo di studio acquisiti: fino a un massimo di punti 25;
3. titoli professionali significativi e pertinenti con l'incarico didattico per il quale si presenta domanda di attribuzione: fino a un massimo di punti 25;
4. pubblicazioni scientifiche presentate (in numero massimo di 10) ai fini della presente procedura selettiva: fino a un massimo di punti 25.

Sono considerati idonei, ai fini dell'attribuzione dell'incarico e comunque ai fini della graduatoria, soltanto i candidati che, in sede di valutazione dei titoli, hanno conseguito almeno il punteggio minimo di punti 51. L'esito della valutazione dei titoli e l'eventuale data di sostenimento del colloquio didattico sono comunicati ai candidati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

Successivamente alla valutazione dei candidati con l'indicazione degli idonei, al solo fine di comprovare e registrare, anche per le esigenze di coordinamento didattico nella Scuola, le capacità didattiche dei soggetti che partecipano alla presente procedura, i candidati idonei sosterranno con la Commissione un colloquio che verterà su argomenti pertinenti con l'incarico didattico per il quale si presenta domanda di attribuzione. Del colloquio sarà esteso apposito verbale illustrativo. Al colloquio didattico non viene attribuito alcun punteggio numerico ed esso non è neppure oggetto di giudizio motivazionale ai fini della valutazione comparativa dei candidati. Sono esonerati dal colloquio didattico i candidati che abbiano avuto per almeno tre anni accademici la titolarità di insegnamenti o moduli didattici, ritenuti dalla Commissione giudicatrice pertinenti con l'incarico didattico per il quale si presenta domanda di attribuzione, nel Corso biennale della SSPL Redenti o in corsi di altre scuole di specializzazione istituite presso le Università degli studi. La titolarità di insegnamenti o moduli didattici deve risultare dal curriculum vitae del candidato ed è comprovata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui alla lettera a) del precedente art. 4.

La Commissione formula la graduatoria generale di merito. A parità di punteggio finale, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2022/2023.

Le risultanze della valutazione finale dei candidati ai fini dell'attribuzione degli insegnamenti saranno pubblicate nell'Albo della Scuola presso la struttura in via B.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

Andreatta 4, Bologna, nonché comunicate ai candidati nell'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso il Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Evita Vitale, Centro di Ricerca e formazione sul Settore Pubblico, Via Belmeloro 10, 40126, Bologna.

Per informazioni rivolgersi a redenti.info@unibo.it, tel. 051/2094069 – 2094068.

Il Direttore della Scuola
Prof. Michele Caianiello



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE
SUL SETTORE PUBBLICO
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI "ENRICO REDENTI"

Allegato n. 1 – Attività a bando

INSEGNAMENTO	ORE DI LEZIONE	SSD	COMPENSO
DIRITTO PENALE I – CAUSALITA' E SUO ACCERTAMENTO	6	IUS/17	€ 450,00
DIRITTO PENALE I – LE CONFISCHE	5	IUS/17	€ 375,00
DIRITTO PENALE I – LA NON PUNIBILITA'	6	IUS/17	€ 450,00
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I – L'ARBITRATO	6	IUS/15	€ 450,00
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II – IL RICORSO PER CASSAZIONE	6	IUS/15	€ 450,00
ORDINAMENTO E DEONTOLOGIA GIUDIZIARIA – L'ACCESSO IN MAGISTRATURA, LO SVILUPPO DELLA CARRIERA DEI MAGISTRATI ED IL SISTEMA TABELLARE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	3	IUS/15	€ 225,00